

Il nuovo Fonepad

Asus (ri)mette il telefono dentro al tablet

L'azienda taiwanese propone una nuova modalità di intendere l'ibrido tra smartphone e tavoletta. Idea non nuova, risultati in chiaroscuro.

■ Anteprima di **Simone Zanardi**

Invertendo l'ordine dei fattori, il risultato cambia. È questo che devono aver pensato gli uomini di marketing Asus quando hanno deciso di battezzare il nuovo Fonepad; in effetti, il rischio di confusione con il "vecchio" Padfone è notevole, ma i due apparati hanno poco a che spartire: se il Padfone, in tutte le sue versioni, è uno smartphone che può trasformarsi in tablet da 10 pollici attraverso un'apposita docking station, il Fonepad è a tutti gli effetti un normale tablet con schermo da 7" che però integra un modulo cellulare e può essere utilizzato come telefono. Da questo punto di vista si avvicina al concetto di phablet, anche se è più simile allo storico, primo Samsung Galaxy Tab 7, che appunto poteva operare anche come smartphone.

Ha senso utilizzare un terminale così ingombrante a mo' di cellulare? Dipende: innanzitutto, non è certo un dispositivo da taschino. Può essere riposto

agevolmente in borsa, o in un'ampia tasca di una giacca, ma è pensato soprattutto per chi il telefono lo tiene più in mano che riposto. Solo in questo modo può di fatto sostituire sia smartphone che tablet. Al momento della chiamata, portare all'orecchio il Fonepad è cosa quantomeno imbarazzante e soprattutto poco pratica. Molto meglio utilizzare degli auricolari. Sorprendentemente, però, Asus ha deciso di non fornirne alcuno nella confezione, scelta obiettivamente incomprensibile. La qualità delle chiamate è comunque più che buona, in linea con uno smartphone Android classico.

Tolte le funzioni telefoniche, resta il tablet. E da questo punto di vista il Fonepad non è certo un dispositivo poco interessante: innanzitutto, è proposto al prezzo aggressivo di 229 euro, non male per un apparato che può connettersi a Internet anche su rete cellulare. Vi è poi un telaio costruito con tutti i crismi di un dispositivo di fascia alta, molto simile in certi aspetti al Nexus 7 prodotto dalla stessa

Il Fonepad, a sinistra, a confronto con il gemello Nexus 7 e con il phablet per eccellenza, il Samsung Galaxy Note II.

Asus e caratterizzato da un pannello in alluminio che conferisce robustezza al terminale.

Il Fonepad è basato su Android, al momento offerto in versione Jelly Bean 4.1.2; Asus non ha adottato un approccio particolarmente intrusivo rispetto all'interfaccia classica del sistema Google; sono presenti solo alcuni piccoli accorgimenti tra cui un pannello di notifica leggermente personalizzato e alcuni software proprietari come la comoda utilità di cattura delle schermate con la possibilità di annotazione immediata. Interessante anche la funzionalità floating che permette di aprire alcune applicazioni selezionate, tra cui ad esempio browser e calendario, in finestra ridotta, per facilitare il multitasking agli utenti più evoluti.

LE PRESTAZIONI

Benchmark di sistema	
AnTuTu 3.1.1 Benchmark	
TOTALE	9.170
Cpu Integer	1.680
Cpu Float	1.188
Ram	2.635
Grafica 2D	642
Grafica 3D	2.278
Database I/O	405
Geekbench 2	
TOTALE	571
Cpu Integer	457
Cpu Float	622
Memoria	704
Stream	535
Quadrant Standard 2.1.1	
TOTALE	2.577
Cpu	3.266
Memoria	3.548
Grafica 2D	1.000
Grafica 3D	1.817
Input/Output	3.155
Benchmark grafici	
GfxBench 2.7	
T-Rex Hd (C24Z16) offscreen	n.d.
T-Rex Hd (C24Z16) onscreen	n.d.
Egypt Hd (C24Z16) offscreen	n.d.
Egypt Hd (C24Z16) onscreen	n.d.
3D Mark 1.1	
Ice Storm	2.216
Ice Storm Extreme	1.174
Benchmark Javascript	
Rightware Browsermark 2.0	1.813
SunSpider 0.9.1*	802
Benchmark autonomia	
AnTuTu Tester	10h 21 m

*A valori inferiori corrispondono prestazioni superiori



TELAIO RINFORZATO
La scocca in alluminio
rende robusto
il terminale.

INTEL INSIDE
Per il nuovo Fonepad,
Asus si appoggia
alla Cpu Atom Z2420.



ANDROID JELLY BEAN

Il sistema operativo made in Google è proposto in release 4.1.2.

TELEFONARE DAL TABLET

Portarlo all'orecchio non è il massimo, ma munendosi di auricolari...

Gli alloggiamenti per Micro Sim e scheda di memoria sono accessibili dallo sportello superiore posto sul retro.



Nel complesso, comunque, siamo di fronte a un'edizione di Android molto spartana (nel senso più positivo del termine) e funzionale.

Per il processore centrale, Asus ha deciso di rivolgersi a Intel e al suo Atom dual core Z2420, operante a 1,2 GHz, coadiuvato dalla unità di elaborazione grafica PowerVR SGX540 e da 1 gigabyte di memoria Ram. Questa scelta è coraggiosa e pone il Fonepad in una schiera di netta minoranza rispetto all'ondata di tablet Android con soluzioni Qualcomm, Nvidia e Samsung.

Le prestazioni sono in effetti nettamente inferiori rispetto ai tablet di ultima generazione basati su architettura Arm; le difficoltà maggiori sono riscontrabili nei test grafici legati al 3D, ma anche i benchmark sintetici di sistema vedono il nuovo Atom arrancare rispetto agli ultimi Exynos e Snapdragon. Meglio va con i test browser. All'atto pratico, non si notano particolari lag durante l'utilizzo comune, mentre con i giochi avanzati il Fonepad mostra la corda. Note positive giungono invece sul fronte dell'autonomia, superiore alla media.

Per il resto sul fronte hardware non manca quasi nulla: Wi-Fi conforme alle specifiche 802.11n, modulo Bluetooth e ricevitore Gps, oltre alla consueta batteria di sensori. La memoria da 16 gigabyte è espandibile tramite scheda Micro Sd. Solo sufficiente la fotocamera, che non rompe certo il record di megapixel (3,2 con registrazione video a 720p), e non può contare su un flash Led.

In sintesi, il Fonepad si presta a giudizi diversi in base alle aspettative con le quali lo si approccia: se lo si vede come un tablet dotato di connettività 3G, non si può che lodarne il prezzo aggressivo e la buona qualità costruttiva, segnalando come unico limite di rilievo un processore non certo frizzante, soprattutto sul fronte 3D. In quest'ottica le funzionalità telefoniche sono un bonus interessante. Se al contrario si intende il Fonepad come un sostituto del telefono, l'esperimento non può dirsi pienamente riuscito: il terminale è troppo ingombrante per essere utilizzato agevolmente come normale cellulare; l'ergonomia migliora se si sfruttano degli auricolari, peraltro non inclusi (peccato imperdonabile viste le caratteristiche dell'apparato).



Asus Fonepad

Euro **229,00** Iva inclusa

VOTO
7,0

PRO

- Prezzo aggressivo
- Buon telaio

CONTRO

- Imbarazzante come telefono se non si utilizzano auricolari (non inclusi)
- Prestazioni 3D inferiori alla media

Produttore: Asus. www.asus.it

CARATTERISTICHE TECNICHE

Processore: Intel Atom Z2420 dual core 1,2 GHz
Gpu: PowerVR SGX540
Ram (GB): 1
Storage (GB): 16
Slot di espansione: Micro Sd
Display: 7" Ips, 1.280 x 800 pixel
Fotocamera: 3 Mpixel, registrazione video 720p, autofocus
Fotocamera secondaria: 1,2 Mpixel
Apparato radio: 2G/3G quad-band
Connettività wireless: Hspa, Wi-Fi 802.11bgn, Bluetooth 3.0
Gps: integrato
Sensori: accelerometro, prossimità, bussola
Porte: Micro Usb
Batteria (mAh): 4.270
Dimensioni (L x A x P mm): 196,4 x 120,1 x 10,4
Peso (g): 240 gr

L'interfaccia floating permette di utilizzare alcune applicazioni in finestra ridotta per agevolare il multitasking.